CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

ATTO N. DEL 478 **Torino, 12/07/2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI STUDENTI CHE HANNO CONSEGUITO LA LAUREA DURANTE L'ESECUZIONE PENALE NEGLI ANNI 2022-2024, DENOMINATO "PROTOCOLLO ALBERTO MUSY" – APPROVAZIONE

La Città di Torino, attraverso l'attività dell'Assessorato alla Legalità, dell'Assessorato ai Rapporti con il Sistema Carcerario, dell'Assessorato alle Società Partecipate e della Commissione Consiliare Speciale "Legalità", sostiene e promuove le iniziative finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della giustizia di comunità, del senso della pena, del rapporto tra il Carcere e il territorio, dell'importanza del sostegno al reinserimento delle persone private della libertà.

In questo ambito, con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 marzo 2022 (n. 110/2022), la Città ha istituito, ai sensi degli articoli 23, commi 1 e 2, e 24, comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, la "Commissione consiliare speciale di promozione di iniziative per la legalità, i diritti delle persone private della libertà personale, la giustizia di comunità, il sostegno e

la memoria delle vittime di reato" che tra i suoi indirizzi comprende la collaborazione con l'Ufficio del Garante dei Diritti delle Persone private della libertà personale della Città di Torino al fine di rafforzare il dialogo con le istituzioni legate al mondo della privazione della libertà in ambito penale e amministrativo e la partecipazione dell'Amministrazione Comunale alle iniziative in ambito di giustizia di comunità, con particolare riferimento alla riabilitazione e al reinserimento socio-lavorativo delle persone detenute o in uscita dai percorsi detentivi.
Inoltre, la Città di Torino nell'ambito dei Progetti "Interventi straordinari contro la disoccupazione per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale" realizza da tempo Cantieri di Lavoro il cui obiettivo consiste nell'inclusione sociale e lavorativa di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale individuate dall'amministrazione penitenziaria.

In armonia con gli obiettivi della citata Commissione, si ritiene ora opportuno aderire, tramite sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa (Allegato 1) ad un'iniziativa, avviata a partire dall'anno accademico 2007/2008, finalizzata a creare le condizioni, affinchè le persone che durante il periodo di detenzione hanno conseguito una laurea, possano spendere efficacemente il titolo di studio accademico conseguito per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'iniziativa, oltre alla Città di Torino, prevede il coinvolgimento di diversi soggetti: Fondo Alberto e Angelica Musy; Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo; Università degli Studi di Torino; Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino; Casa di reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo; Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte; Garante dei diritti delle persone private della libertà della Città di Torino; Garante dei diritti delle persone private della libertà della Città di Saluzzo; Città di Saluzzo; Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) S.p.A.

Sinteticamente, il Protocollo prevede per gli studenti che hanno conseguito la laurea durante l'esecuzione penale, in possesso dei requisisti per la richiesta di misure alternative o l'avvio al lavoro interno o esterno, individuati dalle équipe di osservazione e trattamento della Circondariale "Lorusso e Cutugno" e della Casa di Reclusione "Rodolfo Moranti, l'attivazione di tirocini della durata massima di 6 mesi (rinnovabili) , organizzati e sostenuti economicamente dal Fondo Musy e dalla Fondazione Ufficio Pio insieme a possibilità di inserimenti lavorativi tramite un servizio di job placement, il supporto dell'Università degli Studi di Torino, per la parte riguardante il riconoscimento dei crediti formativi, il sostegno del Garante Comunale di Torino, di Saluzzo e del Garante Regionale per la facilitazione dell'integrazione con altre risorse presenti nel territorio e la disponibilità di SMAT ad attivare tirocini extracurricolari presso la propria struttura, oltre al suo impegno, a conclusione del percorso di tirocinio in azienda, se avvenuto con buon esito, a favorire l'inserimento lavorativo del tirocinante per i successivi 12 mesi dalla conclusione del tirocinio, sostenendo i costi della sua partecipazione a un programma di supporto alla ricollocazione gestito da una Società specializzata in progetti di outplacement con l'intento di offrire un aiuto concreto nel comprendere e favorire il cambiamento evolutivo della persona, nel riconoscere le proprie potenzialità latenti o emergenti, nel riuscire a valorizzare i propri punti di forza.
Nell'ambito di tale Protocollo, l'intervento della Città di Torino è volto ad offrire servizi e benefit, la cui spesa trova capienza nei fondi già impegnati dal settore competente, utili alla frequenza dei tirocini attivati, a promuovere le iniziative previste dallo stesso, a sensibilizzare la cittadinanza in tale ambito e a favorire l'attivazione di tirocini extracurricolari, coerenti con il ciclo di studi completato dai beneficiari, presso le società partecipate sulla base dei regolamenti di queste e/o di specifici accordi collegati al Protocollo stesso.
Considerato che le attività dei vari soggetti coinvolti presentano elementi di complementarietà in tema di sostegno al reinserimento sociale delle persone private della libertà, connesse al perseguimento di obiettivi comuni di interesse pubblico, risulta strategico e opportuno, proseguendo

la positiva esperienza di collaborazione già sperimentata negli anni, incentivare una collaborazione fra le parti per promuovere e realizzare iniziative di effettivo inserimento lavorativo delle persone detenute che hanno conseguito la laurea durante l'esecuzione penale.

Si rende, pertanto, necessario procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante (all. 1) tra la Città di Torino e Fondo Alberto e Angelica Musy; Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo; Università degli Studi di Torino; Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino; Casa di reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo; Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte; Garante dei diritti delle persone private della libertà della Città di Torino; Garante dei diritti delle persone private della libertà della Città di Saluzzo; Città di Saluzzo; Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) S.p.A.

Tale Protocollo ha validità decorrente dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa denominato "Protocollo Alberto Musy" finalizzato a favorire l'inserimento lavorativo degli studenti che hanno conseguito la laurea durante l'esecuzione penale negli anni 2022-2024, con i seguenti soggetti: Fondo Alberto e Angelica Musy; Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo; Università degli Studi di Torino; Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino; Casa di reclusione "Rodolfo Morandi" di Saluzzo; Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte; Garante dei diritti delle persone private della libertà della Città di Torino; Garante dei diritti delle persone private della libertà della Città di Saluzzo; Città di Saluzzo; Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) S.p.A;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente provvedimento **(all. 1)** che ne forma parte integrante e sostanziale, con validità decorrente dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024;
3. di autorizzare il Sindaco o suoi delegati alla sottoscrizione del citato Protocollo d'Intesa;
4. di demandare ai competenti uffici del Servizio Lavoro, Rapporti con Sistema Carcerario, LPU, PUC e Cantieri di Lavoro, la definizione delle forme e delle modalità di dettaglio delle attività previste dal Protocollo d'Intesa, nonché il compito di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Protocollo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

LA VICESINDACA
Michela Favaro

LA ASSESSORA
Gabriella Nardelli
LA ASSESSORA
Giovanna Pentenero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-478-2022-All_1-ALL._1.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento